

Castellazzo punta Vado per dare una svolta

CALCIO - SERIE D Curino convinto: «Vincendo in terra ligure, potremmo giocare la salvezza sino alla fine»

Il crocevia di una stagione intera. È delicatissimo l'impegno del Castellazzo di Stefano Lovisolò, ospite di Vado nella classica partita che mette in palio sei punti. «Loro hanno 16 punti, noi 11 - chiarisce Cosimo Curino - e sono convinto che se dovessimo vincere in terra ligure, allora potremmo giocare la salvezza sino alla fine».

Il ko di mercoledì pomeriggio contro l'Oltrepò, corsaro 3-1 al 'Comunale' è stato metabolizzato relativamente in fretta, anche se sono molte le valutazioni da fare. «Abbiamo perso 3-1 contro una squadra oggettivamente più forte di noi - ammette il presidente - e che ci ha messo in grande difficoltà specialmente nella prima mezzora. Detto questo, va riconosciuto che i nostri avversari sono stati anche molto fortunati, sfruttan-

do due deviazioni in occasione delle prime tre reti e trovando il terzo gol in mischia, quasi per caso. Bisogna ripartire dall'ultima mezzora, nella quale nonostante un passivo pesante abbiamo fatto benissimo, andando vicini anche a riaprire la partita».

Di Rosset, su rigore procurato da Piana (espulso nella circostanza il difensore ospite Bernazzani) il punto della bandiera, che ha ridato slancio e entusiasmo alla squadra di Lovisolò. «Abbiamo avuto tre occasioni clamorose - osserva Cosimo - io credo che se Piana avesse segnato di testa subito dopo il rigore di Rosset, saremmo riusciti addirittura a pareggiare. Anche Ponti e Piana, poco dopo, si sono presentati soli al cospetto del portiere avversario, non si può dire che gli episodi siano stati a noi favorevoli. Peccato, ma è un



Cosimo Curino

segnale da tenere in considerazione, perché la squadra a mio avviso è forte e può giocarsela tranquillamente con tutti. Rispetto alle prime partite sono stati fatti passi avanti enormi».

Torna anche Limone

In vista di Vado, Lovisolò avrà tutti gli effettivi disponibili, compreso Limone che ha scontato le due

giornate di squalifica: possibile qualche rotazione nell'undici titolare, anche alla luce del doppio impegno ravvicinato dopo un periodo di sosta. «Non mi interessa chi andrà in campo - conclude Cosimo - quelle sono valutazioni dell'allenatore, che ha ampia possibilità di scelta, perché ora la rosa è omogenea e coperta in tutti i reparti. Quello che interessa a me è l'atteggiamento, contro Voghera abbiamo sofferto all'inizio, ma non penso si tratti di un problema fisico, dal momento che nel finale siamo venuti fuori alla grande, dimostrando di avere più benzina dei nostri avversari. Quello che ci manca è un po' di cattiveria agonistica, di cinismo, di voglia vincere, ma in una gara importante come quella di Vado sono convinto che anche queste lacune possano essere colmate. Lo ripeto, secondo me se si vince allora si può davvero sperare nella salvezza, ho grande fiducia in questi ragazzi, credo che non manchi molto per svoltare in maniera definitiva».

■ Paolo Livraghi

PALLAVOLO - B1/B2

Acqui non vuole smettere di correre, ma Canavese è una grossa insidia

La capolista riparte dalla sua tana. Dal Mombarone, per proseguire il cammino trionfale, per un primato alla vigilia inaspettato, ma meritato, perché la marcia di Arredo Frigo Mahkymo dà argomenti forti per guardare tutti dall'alto. Il gruppo si è allenato fino al 30 ed è tornato in palestra lunedì, anche se per un paio di giorni a ranghi ridotti, perché molte giocatrici erano con coach Ivano Marengo a Biella, al 'Bear Wool Volley', il torneo internazionale in cui l'U18 acquisite, di fatto una U16, è salita sul secondo gradino del podio. Dal 6 ranghi completi, per preparare il confronto di domenica, alle 18, con Canavese, «che è formazione più ostica di quanto l'attuale classifica faccia pensare». Non ci saranno interventi sul mercato, nonostante Bellei non sia più recuperabile per questa stagione: Annalisa Mirabelli ormai è una veterana e certe cifre sono assur-

de per la politica societaria.

Avbc, il via da Biella

Quasi il doppio dei punti, ma Marco Ruscini sa bene che quella a Biella, domani sera, è trasferta 'a rischio' per la Junior Avbc: perché è il primo impegno ufficiale dopo tre settimane di sosta dei campionati e le ripartenze hanno sempre molte incognite e perché Logistoca Biellese, nonostante i soli 9 punti (contro i 17 delle alessandrine) e il quartultimo posto, sono formazione ostica, forte dell'esperienza di giocatrici come Roggi e Mo. «Vietato pensare, domani, che gli 8 punti di vantaggio ci mettano in una condizione di privilegio. Al contrario - insiste l'allenatore - servirà massima concentrazione per iniziare il 2016 al meglio». Il gruppo ha lavorato molto, come anche lo staff medico, con buoni risultati, perché Moraschi e Visconti hanno ri-

preso a saltare. Unica ancora 'ai box' a Rossi.

Mangini, Prato in dubbio

La Mangini riprende il campionato di serie B1 affrontando una delle trasferte più lunghe del torneo, quella di Bolzano, dove alle 18 di domani affronterà l'Avs Mosca Bruno di Bolzano, squadra che è al nono posto della classifica con 12 punti in 10 partite.

Quattro in più rispetto alla neopromossa Novi, che vuole aprire il 2016 come ha chiuso l'anno precedente, cioè con una vittoria. Impresa difficile, ma non impossibile, se si considera che gli altoatesini, delle cinque partite giocate in casa, ne hanno vinte quattro al tiebreak, perdendo l'ultima 3-0 contro Montecchio: in totale, per loro, la striscia conta tre battute d'arresto di fila.

A preoccupare allenatore e dirigenti più dell'Avs Mosca Bruno,



Cantone ci crede

importante. Credo che le ragazze si siano allenate davvero bene in questi giorni, il campo è l'unico giudice, ma le sensazioni sono positive».

Fossati ha l'intera rosa a disposizione, compresa Arroyo che ha giocato e segnato nel test dell'Epifania contro una formazione giovanile. In attacco, spazio a Arianna Montecucco, una delle tante ex di un confronto sicuramente inedito, ma che presenta numerosi motivi di interesse. Con pronostico, da buon derby che si rispetti, ovviamente apertissimo a tutte le soluzioni.

■ P.L.

CALCIO - ECCELLENZA

Casale, adesso serve una reazione immediata

Una gara piena di insidie, prima di tutto dal punto di vista psicologico. Casale torna in campo dopo l'incredibile finale di coppa persa contro l'Alpignano e prepara la trasferta di Saluzzo, una partita tradizionalmente complicata per fattori tecnici e ambientali, che in questo contesto diventa ancora più difficile. Per mantenere il passo e restare ai vertici della classifica serviranno risposte convincenti sotto tutti i punti di vista e forse è proprio per questo motivo che Ezio Rossi, nelle ore immediatamente successive alla sconfitta di coppa, ha battuto sul tasto della consapevolezza, sottolineando che questa squadra ha perso solo due partite in campionato. Un aiuto concreto arriva dal rientro di Sinato, che ha scontato la squalifica e che è pronto a riprendere il proprio posto in prima linea: c'è grande curiosità nel verificare le soluzioni tattiche, l'interrogativo principale è se Sinato e Farina gio-

cheranno insieme o faranno staffetta. Con Kerroumi, Messias e Abradza, comunque, le soluzioni offensive non mancano di certo.

Tortona riceve Cavour

«In questo momento l'obiettivo primario è raggiungere quota 42 punti, poi penseremo eventualmente a toglierli soddisfazioni ulteriori. Affrontiamo una squadra forte, guidata da un tecnico bravo e che allena in questa piazza da tanti anni, ma abbiamo preparato benissimo la partita e attendiamo il responso del campo».

Parole di Arturo Merlo, che presenta in questo modo l'impegno casalingo del Tortona, contro Cavour. Curiosità nel vedere all'opera la linea verde scelta dalla società. Arturo scommette sui giovani e punta con decisione sugli elementi di esperienza a disposizione, da Murriero a Manno.

■ P.L.

PALLAVOLO - L'EVENTO

Al 'Bovo Day' Raffaldi e l'Atla ci sono

Non poteva mancare Massimo Raffaldi al Bovo day, a Montichiari, l'evento che ricorda Vigor Bovolenta, straordinario campione della pallavolo italiana, morta quattro anni fa dopo una partita. Da quel giorno gli amici di 'Bovo', che sono anche una squadra, organizzano una giornata di amicizia e di ricordi, e Alessandria non manca mai, grazie a Raffaldi, che è titolare nella nazionale Over 55, dominatrice in Europa e nel mondo. Quest'anno anche con alcuni portacolori dell'Atla, un gruppo di amici, che partecipano ai campionati degli enti di promozione per il piacere di stare insieme. Massimo in



Alessandria al Bovo Day

campo gioca davvero, con i Veterani, e, come racconta anche lui, «nella prima partita abbiamo anche vinto, 2/1, contro le padrone di casa di Montichiari, grazie al contributo degli Over 45». La seconda partita, con gli 'Amici del Bovo', inizia con la battuta di Alessandro Bivolenta, il più grande dei figli di Vigor, e finisce con un insolito 2/2, molto combattuto, perché non è il risultato sul campo che conta, ma sono i tremila che abbracciano Federica Lisi e i figli. E che, acquistando il biglietto, permettono di donare 25 defibrillatori.

■ Mimma Caligaris

PALLAVOLO - SERIE C/D

Ovada, che sfide contro Valnegri e Avbc

Dopo la lunga sosta per le festività natalizie, si riparte con la disputa dell'11ª giornata dove, come avviene di solito nel primo turno dell'anno nuovo, non mancheranno sorprese e colpi di scena. Nel girone A della C femminile si giocherà alle 17.45 ad Ovada il derby tra le padrone di casa delle Cantine Rasore ed il Valnegri Acqui, sfida in cui sono in palio punti pesanti per la salvezza. Nel girone B facile impegno casalingo per la Zsi Valenza che alle 18.30 riceverà la visita del fanalino di coda Cherasco che nelle gare precedenti non ha mai vinto, raccogliendo un solo punto. La Mangini Novi non dovrebbe avere diffi-

coltà a centrare il successo nell'impegno casalingo (ore 20.30) con il Calton Volley, per ripartire in classifica dopo le due sconfitte negli ultimi turni del 2015. Anche il Quattrovalli Alessandria potrà usufruire del fattore campo nella gara che alle 19.30 vedrà le ragazze di Massimo Lotta e Marcello Ferrari, alla disperata ricerca di un successo che muova una graduatoria ferma dal primo turno, opposte alla Banca Alpi Marittime Carrù. In C maschile riposa la capolista Negrini Rombi, mentre alle 21 è previsto ad Ovada il derby tra i padroni di casa della Plastipol, intenzionati a rimanere aggan-

ciati alla zona play off, e l'Alessandria Vbc desiderosa di riscattare la sconfitta casalinga nell'ultimo turno del 2015.

In D femminile facile impegno casalingo per il Gavi che ospiterà (ore 20.30) il fanalino di coda Lilliput Settimo, ancora fermo a quota zero punti, mentre l'Argos Lab Arquata sarà ospite (ore 18) della terza in classifica, il Chieri. In D maschile difficile impegno esterno per la Mangini Novi che si recherà a Pinerolo, ospite del Rabino Racing Team, quarto in classifica a 3 punti dalla zona play off.

■ V.B.